



RIESAME E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO AL 2015

SETTIMANA DELLA PARTECIPAZIONE

I FOCUS GROUP

IL CALENDARIO DEI FOCUS

Durante la settimana della partecipazione pubblica dedicata all'aggiornamento del Piano di gestione 2015 abbiamo organizzato cinque Focus Group in relazione ai temi che sono stati ritenuti maggiormente strategici nel primo ciclo di pianificazione.

I primi quattro temi sono riconducibili ai cosiddetti *pilastr*i del Piano di gestione e trattano gli aspetti della tutela della qualità e della gestione della risorsa idrica; il quinto è un tema trasversale dedicato agli aspetti di sostenibilità gestionale ed economica del piano.

I Focus sono incontri ad invito che prevedono la partecipazione di un gruppo ristretto di persone scelte tra portatori di interesse ed esperti.

La composizione dei tavoli è volta a garantire una rappresentanza ristretta ma qualificata, in grado di fornire un orientamento esperto rispetto ad alcune scelte importanti per l'aggiornamento del Piano di gestione.

Si è cercato di distribuire gli inviti ai partecipanti in modo da evitare uno squilibrio delle presenze tra un tavolo e l'altro.

Il calendario dei lavori è il seguente.

Data	Titolo	Argomento
20/10/2014	Depurazione e qualità delle acque	Le problematiche legate all'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da fonti civili e industriali
21/10/2014	Gestione sostenibile della risorsa idrica	La gestione sostenibile della risorsa idrica e i problemi di scarsità e siccità
22/10/2014	Recupero morfologico dei corsi d'acqua	La riqualificazione fluviale e la manutenzione dei corsi d'acqua in relazione ai problemi di sicurezza idraulica e idrogeologica
23/10/2014	Agricoltura e qualità delle acque	Le problematiche legate all'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da fonti agricole
24/10/2014	Governance e analisi economica	Integrazione e rafforzamento della cooperazione istituzionale e sostenibilità economica del piano del distretto

DA DOVE PARTIAMO

Rispetto al precedente ciclo di pianificazione delle acque, caratterizzato dall'incertezza legata alla prima applicazione della DIR 2000/60, questa fase di aggiornamento del Piano di gestione è supportata da una notevole base documentale che si è andata producendo in questi anni.

La Commissione ha infatti esaminato, confrontato e valutato i piani di gestione prodotti dai numerosi distretti europei, fornendo indicazioni molto importanti per l'orientamento dei nuovi piani.

La stessa Commissione è poi scesa nel dettaglio con valutazioni specifiche rivolte ad ogni Stato membro e per ogni singolo piano, individuandone le carenze, suggerendo correttivi e richiedendo approfondimenti.



E' stato recentemente pubblicato il documento tecnico che individua in modo molto dettagliato quali contenuti informativi minimi dovranno essere soddisfatti dai nuovi piani di gestione; nel documento sono state definite 25 TIPOLOGIE di MISURE CHIAVE (KTM), alle quali dovranno essere associate tutte le misure dei piani.

L'elenco completo delle KTM è riportato in allegato alla presente nota.

Abbiamo quindi selezionato tra le 25 tipologie di misure soltanto quelle attinenti ai temi dei FOCUS.

Le KTM sono state poi incrociate con le AZIONI PRIORITARIE contenute in un importante documento, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino in data 26/11/2013, denominato *ATTO di INDIRIZZO per il coordinamento della pianificazione delle acque nel bacino del Po*.

L'ATTO di INDIRIZZO è molto ampio e dettagliato; esso è composto da una parte generale e da 10 schede specifiche relative a temi ritenuti prioritari per il prossimo ciclo di pianificazione.

Per chi volesse approfondire, tale documento è scaricabile dal sito dell'Autorità di bacino all'indirizzo

<http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/Pianificazione/DeliberazionitecnicedelComitatoIstituzionale/2013/articolo1519.html> .

Nell'ATTO di INDIRIZZO potete trovare tutti i riferimenti ai documenti prodotti dalla Commissione e citati sopra.

Le schede tecniche che trovate allegate alla presente nota racchiudono in modo molto sintetico il percorso logico tracciato

L'ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Partendo dalle schede specifiche dell'ATTO di INDIRIZZO, andremo ad evidenziare le azioni prioritarie e le tipologie di misure chiave ad esse associabili.

Dopo l'illustrazione della scheda di lavoro si raccoglierà il punto di vista dei partecipanti al focus attraverso un "giro di tavolo" .

Al termine della discussione verrà poi compilata da ciascun partecipante una scheda individuale per assegnare alle misure trattate il proprio giudizio in ordine alla fattibilità tecnica e alla sostenibilità economica e sociale.

La restituzione finale del lavoro di tutti i focus avverrà nella giornata di partecipazione pubblica del 31 ottobre.

Grazie al vostro contributo potremo quindi rappresentare un punto di vista approfondito con portatori di interesse ed esperti circa l'efficacia complessiva del set di misure previste per il nuovo piano.

Il lavoro verrà poi pubblicato sul sito dell'Autorità e potrà essere arricchito da altri ed ulteriori contributi che potranno venire durante la successiva fase di osservazione al progetto di piano.

Il programma dei lavori di ciascun focus è indicato nella tabella seguente.

Orario	Attività
ore 10,00	Introduzione generale e presentazione dei partecipanti
ore 10,30	Relazione di inquadramento del tema (a cura di AdBPo)
ore 11,15	Discussione tra i partecipanti
ore 12,30	valutazione individuale delle misure proposte
ore 13,00	termine lavori



ELENCO DELLE KTM

N.	KTM description
1	Construction or upgrades of wastewater treatment plants
2	Reduce nutrient pollution from agriculture
3	Reduce pesticides pollution from agriculture.
4	Remediation of contaminated sites (historical pollution including sediments, groundwater, soil).
5	Improving longitudinal continuity (e.g. establishing fish passes, demolishing old dams).
6	Improving hydromorphological conditions of water bodies other than longitudinal continuity (e.g. river restoration, improvement of riparian areas, removal of hard embankments, reconnecting rivers to floodplains, improvement of hydromorphological condition of transitional waters, etc.).
7	Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows.
8	Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households
9	Water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from households
10	Water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from industry
11	Water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from agriculture
12	Advisory services for agriculture
13	Drinking water protection measures (e.g. establishment of safeguard zones, buffer zones etc)
14	Research, improvement of knowledge base reducing uncertainty.
15	Measures for the phasing-out of emissions, discharges and losses of priority hazardous substances or for the reduction of emissions, discharges and losses of priority substances.
16	Upgrades or improvements of industrial wastewater treatment plants (including farms)
17	Measures to reduce sediment from soil erosion and surface run-off
18	Measures to prevent or control the adverse impacts of invasive alien species and introduced diseases
19	Measures to prevent or control the adverse impacts of recreation including angling
20	Measures to prevent or control the adverse impacts of fishing and other exploitation/removal of animal and plants
21	Measures to prevent or control the input of pollution from urban areas, transport and built infrastructure
22	Measures to prevent or control the input of pollution from forestry
23	Natural water retention measures
24	Adaptation to climate change
25	Measures to counteract acidification